

«Bibione Spiaggia volta pagina»

Dopo le dimissioni della presidente Prativiera le minoranze ritirano le mozioni, via libera al bilancio

IN BREVE

PORTOGRUARO

Guidavano ubriachi tre denunciati

■ Tre persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza. L'operazione dei carabinieri ha avuto il suo culmine col sequestro di tre vetture. I denunciati risiedono a Portogruaro, San Donà di Piave e Codroipo, in provincia di Udine.

PORTOGRUARO

Tutte riattivate le casette dell'acqua

■ Sono state tutte riattivate le casette che erogano acqua. Le temperature sono leggermente più alte rispetto al periodo di chiusura momentanea decretata per troppo freddo. La riapertura è stata decisa dall'acquedotto Lta.

PORTOGRUARO

Domani in consiglio l'acquisizione di Mtf

■ Asvo incasserà con ogni probabilità un nuovo via libera per l'acquisizione dell'Mtf di Tolmezzo, per instaurare il regime di raccolta porta a porta dei rifiuti. Si riunisce infatti domani alle 20.30 il consiglio comunale. Per partecipare al bando per l'acquisizione, Asvo deve incassare i pareri favorevoli dei Comuni soci.

Sabato i funerali del maresciallo Luigi Renzo Favero

PORTOGRUARO. Ultimo capitolo sulla questione della morte di Luigi Renzo Favero, il maresciallo in congedo di 86 anni, deceduto in circostanze poco chiare più di due settimane fa. Sabato scorso la magistratura pordenonese aveva rilasciato il nulla osta alla sepoltura. Ieri è stata ufficializzata la data del funerale: sabato 4 febbraio alle 14.30 nel duomo di Sant'Andrea. Non verrà recitato alcun rosario. Si sospetta un errore degli operatori sanitari: la Procura pordenonese ha iscritto 12 persone nel registro degli indagati. Tutto era nato da un esposto presentato ai carabinieri dai familiari. Favero era stato ricoverato una prima volta in ospedale per un'influenza, poi era rientrato a casa; infine è stato ricoverato nuovamente, morendo in ospedale per una presunta polmonite. Il fatto ha suscitato molto clamore nella città del Lemene. (r.p.)

BIBIONE

Vania Prativiera ha ufficializzato le dimissioni dalla presidenza della Bibione Spiaggia e ha fatto così un passo indietro dopo un colloquio con il sindaco, Pasqualino Codognato. Nel contempo ieri, prima del consiglio comunale, tutta la minoranza ha ritirato le mozioni presentate per capire se fosse il caso di chiedere le stesse dimissioni e l'intervento dell'Autorità nazionale anticorruzione. In realtà Teso, Vizzon e Tollon avevano anche chiesto lumi sull'aumento degli emolumenti delle cariche dell'ente.

La minoranza ha rimediato una grande vittoria politica per due motivi. Ha ottenuto quello che voleva, e soprattutto è diventata più coesa. È questa la notizia più brutta per la maggioranza guidata dal sindaco.

Con le dimissioni di Prativiera è arrivata in modo pacifico una soluzione politica che avevano preteso anche gli albergatori, attraverso le parole del presidente del Veneto di Confurismo. Esulta l'opposizione. «Con le dimissioni della presidente della Bibione Spiaggia si chiude una delle pagine peggiori della storia della società, le querele nei nostri confronti non sono state altro che un atto intimidatorio



Vania Prativiera

per evitare che si chiedessero lumi sulle attività della Bibione Spiaggia e su fatti, come l'aumento di stipendio della presidente piuttosto che gli interventi degli operai dell'azienda nell'albergo di proprietà della stessa, che rappresentano perfettamente quello che è stato l'operare e lo stile della signora Prativiera», hanno riferito i consiglieri querelati, Emiliano Teso, Luca Tollon e Giorgio Vizzon, «onestamente ci saremmo aspettati non solo le dimissioni dalla carica di presidente ma anche dal CdA della Bibione Spiaggia ma purtroppo



Il municipio di San Michele al Tagliamento

l'umiltà è una virtù di pochi e non si accompagna mai con l'arroganza e la saccenza. Siamo convinti che da ora in poi si aprirà una nuova fase di collaborazione fattiva con l'azienda e con chi sarà il nuovo presidente, a prescindere dal nome; a pochi mesi dall'inizio della stagione estiva era fondamentale riportare serenità ed unione d'intenti fra i vari soggetti; ovviamente nel nostro ruolo di consiglieri comunali saremmo sempre pronti a portare idee o suggerimenti ma anche a criticare».

Cosa accadrà adesso? Con le dimissioni di Prativiera, il

Comune di San Michele Bibione, detentore del 30% delle quote, non porrà alcun veto all'approvazione del bilancio, indispensabile per garantire i servizi in spiaggia e gli stipendi ai dipendenti.

Saranno quasi certamente i privati a scegliere il successore di Prativiera. Ora, però, parleranno i tribunali. I procedimenti giudiziari per le querele presentate dall'ex presidente di Bibione Spiaggia, che accusa Teso, Tollon e Vizzon di diffamazione e stalking, vanno avanti.

Rosario Padovano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

GRUARO

Domani l'addio alla piccola Chiara vinta dalla leucemia

GRUARO

Ha suscitato grande dolore e cordoglio anche nel Veneto orientale, in particolare nell'Alto Portogruarese, la notizia della morte ad appena un anno di Chiara Carvone. La piccola, residente con i genitori e il fratellino più grande nella vicina Sesto al Reghena, è mancata all'ospedale pediatrico Burlo Garofolo di Trieste, dove era seguita dalla nascita per una forma particolarmente aggressiva di leucemia. Il rosario verrà recitato alle 19 di oggi nell'Abbazia di Sesto dove domani alle 15 verranno celebrate le esequie.

La notizia delle funzioni religiose è stata ufficializzata solo ieri. Nel mandamento, e in particolare a Gruaro, dove risiede una zia materna, sono state organizzate tra il 2016 e il 2017 alcune raccolte benefiche. A Gruaro oltre 200 persone hanno partecipato alla corsa podistica non competitiva "Io dono a colori": al lago Azzurro di Gai vennero raccolte numerose offerte destinate alla famiglia di Chiara.

L'estate scorsa un concerto era stato organizzato in onore di Chiara a San Stino di Livenza. E ancora, alcuni locali di Portogruaro hanno raccolto proventi poi destinati alla famiglia Carvone. Proprio domenica sera, a poche ore dalla morte della piccola, era ben visibile sulla vetrina d'ingresso al locale un foglio in cui erano riportate le parole di ringraziamento dei genitori nei confronti dei clienti e del personale del locale che avevano effettuato una donazione per permettere di continuare il ciclo di cure. (r.p.)

Apindustria, nuova squadra e ottimismo

Portogruaro. Marco Dall'Acqua, 35 anni, presidente del mandamento: «Nel 2016 ripresa dell'1%»



Marco Dall'Acqua

PORTOGRUARO

Presentata in grande stile ieri mattina, al ristorante "Alla Botte" di Portogruaro, la squadra mandamentale di Apindustria Venezia. La sede è in via Benedetti 3, in una laterale in viale Matteotti. Tra i presenti il direttore Pier Orlando Roccato. Nel contempo è stato ufficializzato il nome del primo presidente del neomandamento Apindustria Venezia di Portogruaro. Si tratta di Marco Dall'Acqua, 35 anni, di Pramaggiore. Già amministratore delegato di Veneziana Restauri Costruzioni di Gruaro dal 2012, Dall'Acqua si è distinto per la concretezza e la velocità

d'azione. Geometra e agente d'affari, nel 2016 ha conseguito il master in Business administration alla Mib di Trieste.

«Sono onorato di presiedere Apindustria mandamentale», ha riferito Dall'Acqua, «non sarà un compito facile, ma dobbiamo sfruttare l'onda della ripresa. Abbiamo chiuso l'ultimo trimestre con dati ottimistici. Ora dobbiamo proseguire». È pronta anche la squadra: Matteo Arreghini, socio di Arreghini Serramenti di Pramaggiore, che si occuperà di strategie di marketing; Claudio Pasquon, presidente del Cda di Sportarredo Group di Gruaro; Gian Luca Badana, legale rappresentante di Lav-In di Con-

cordia; Vincenzo Milan, titolare di 12 Sicurezza a Portogruaro; Andrea Daneluzzi, consulente del lavoro e titolare dell'omonimo studio portogruarese. Si occuperà di gestione del personale, consulenza del lavoro e fiscalità. Coordinatore di mandamento è Alex Morsanuto, titolare di Xforma di Portogruaro.

Il quadro economico tracciato nel corso della presentazione di ieri riflette l'ottimismo degli operatori ma ci sono tendenze da invertire. La produzione nell'ultimo trimestre del 2016 nel Portogruarese è aumentata dell'1,3%. La ripresa generale nell'arco dei 12 mesi si attesta sull'1%. Le va-

riazioni congiunturali sono molto favorevoli nel settore dell'energia (+2,1%). Male però metallomeccanica, legno, carta e gomma, con un calo medio del 3%.

«Hosempre creduto nella politica del fare», conclude Dall'Acqua, «Apindustria dimostra di essere un valido interlocutore per le nostre aziende, che sono un'eccellenza». Ottimista anche il direttore di Apindustria, Pier Orlando Roccato: «Ci avvarremo a Portogruaro di un gruppo di lavoro attivo e rappresentativo, con cui condividere visioni e ricercare soluzioni concrete sui diversi problemi del territorio». (r.p.)

PORTOGRUARO E CAORLE

Pd contro Asl 4: «Sanità da allarme rosso»

PORTOGRUARO

È rivolta contro gli ultimi servizi della sanità nel Portogruarese. Il Pd, con il consigliere Roberto Zanin, presenterà una mozione sui problemi dell'ospedale. A Caorle invece cresce il fronte della protesta contro la cancellazione nei mesi invernali delle prestazioni di medicina d'urgenza. Da gennaio manca infatti il medico al Pronto soccorso. A farsi portavoce dei cittadini è il consigliere di minoranza Luca Antelmo. Portogruaro ancora senza Punto nascite e con troppi accessi al Ps. Zanin ha evidenziato i problemi al Pronto

soccorso, dove nel periodo natalizio si è registrata una media di 60 interventi al giorno. «Il Punto nascite e Pediatria praticamente non sono attivi», evidenzia Zanin, «Cardiologia presenta un sistema di intervento per le urgenze non adeguato. A questi problemi si sono aggiunti l'intasamento periodico del Pronto soccorso e la riduzione delle azioni di promozione e prevenzione, dai consultori familiari, ai SerD e in prospettiva agli screenings oncologici. Mancano infermieri e posti letto, ci sono lunghe liste di attesa per le visite specialistiche. A Portogruaro non ci sono cardiologi, pediatri, e

ginecologi in turno notturno. Il quadro è da allarme rosso».

Caorle rinvoca il medico per le emergenze. «Non si può non riconoscere», dice Antelmo, «che i medici di base non possono sostituirsi a un medico di pronto intervento. Se mia madre, come ho già detto in consiglio comunale, non fosse stata stabilizzata dal medico del pronto intervento, prima di essere trasportata all'ospedale, forse oggi non sarebbe qui: e domani a chi toccherà? Siamo pronti alla mobilitazione. Io non ci sto».

Pronta anche una raccolta di firme, per riavere il medico. (r.p.)

PORTOGRUARO

Cambio della guardia al comando della Polizia locale di Portogruaro e dell'Unione comunale che comprende anche Cinto, Concordia e Gruaro. Dopo 15 anni lascia la guida del corpo il tenente Roberto Colussi, gli subentra Thomas Poles, proveniente da Caorle. Laurea magistrale, Poles è nato a San Donà il 3 luglio 1969. Era stato assunto a Caorle, dopo concorso, nel 1997, ma prestò servizio anche a San Michele e Bibione. «A Poles», riferisce nel commiato Roberto Colussi, «vanno i miei cari auguri di buon lavoro». (r.p.)



Il comandante Thomas Poles